

**Sabato 13 maggio** alle ore 11.00 al Teatro Ponchielli è stata fatta la rappresentazione finale del risultato del laboratorio teatrale

### **SENTO UN CERTO NON SO CHE**

sulle tracce de *L'INCORONAZIONE DI POPPEA* di CLAUDIO MONTEVERDI, a cura di **Daniela Coelli** e **Alberto Branca**. Le docenti referenti del progetto di laboratorio teatrale in collaborazione con il Teatro Ponchielli sono per il Liceo Manin la prof.ssa Francesca Di Vita e per l'Istituto Beata Vergine la prof.ssa Lorenza Lubinati.

***Sento un certo non so che*** è il titolo scelto come traccia di lavoro del percorso laboratoriale svolto dagli alunni della classe 3AC e dagli allievi di 3° e 4° Liceo Linguistico dell'Istituto Beata Vergine ed è anche il titolo di un'aria tratta dal dramma in musica *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi.

La scelta è nata dall'idea di creare un *trait d'union* con il Monteverdi Festival che, proprio nel 2023, vedrà concludersi la trilogia delle opere monteverdiane con l'allestimento di questo capolavoro del primo periodo barocco.

Ha fatto scaturire l'ispirazione uno dei temi portanti di quest'opera: il potere dell'amore. Sono stati i ragazzi a raccontarci i loro pensieri, le loro esperienze e le loro aspettative attraverso il linguaggio teatrale, la voce, il movimento, la fantasia e la creatività, sperimentando le capacità di immedesimazione e di improvvisazione. Si sono succeduti quadri da loro creati che alternavano riflessioni sul difficile percorso dell'amore e della vita a momenti brillanti, ironici e divertenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti assoluti, dall'ideazione del testo alla messinscena finale, sapientemente guidati da Daniela Coelli e Alberto Branca, apprezzati da tutti per loro competenza e la capacità di interagire con i ragazzi facendo scaturire le loro potenzialità.

Il Teatro Ponchielli con questa bellissima iniziativa dimostra l'attenzione e l'apertura ai giovani, il legame con le scuole e il territorio, perché l'attività teatrale è quanto mai viva e fa parte della nostra quotidianità. Un percorso di crescita personale culturale e umano, prezioso tesoro da coltivare anche negli anni futuri.